

Denominazione del Corso di Studio : Storia dell'arte, cod off 1323984

Classe: LM-89

Sede: Bari

Primo anno accademico di attivazione: 2005-2006

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Gioia Bertelli (Docente del CdS e Coordinatore Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Pasqua Colafrancesco (Coordinatore CdS triennale in Scienze dei Beni Culturali)

Dott.ssa Rosanna Bianco (Docente del Cds, Referente assicurazione della Qualità CdS)

Dott.ssa Paola De Santis (Docente del Cds)

Dott.ssa Giuseppina Gadaleta (Docente del Cds)

Dott.ssa Fedora D'Armento (Tecnico Amministrativo con funzione di manager della didattica)

rappresentanti degli studenti : Lilia Donatone (in assenza di rappresentanti eletti, lo studente è stato individuato nel corso di un'assemblea aperta a tutti gli studenti organizzata il 18 dicembre 2013).

Dott.ssa Rosa Lorusso (Rappresentante del mondo del lavoro, Direttore Storico dell'arte - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Puglia)

Oltre gli incontri con il rappresentante del mondo del lavoro non ci sono state altre consultazioni.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **12 dicembre 2013: analisi del format del Rapporto di Riesame e suddivisione dei compiti.**
- **9 gennaio 2014: elaborazione dei punti 1, 2 e 3 con particolare attenzione alla definizione delle azioni correttive.**
- **14 gennaio 2014: sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 23 gennaio 2014, alle ore 10.00, nell'Aula II, al II piano del Palazzo Ateneo, si è riunito - in seduta congiunta con il Consiglio di Corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali – il Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Beni Culturali (Archeologia e Storia dell'arte) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 12/12/2013;
2. Comunicazioni dei Coordinatori;
3. Offerta Formativa 2014-15;
4. Rapporto di Riesame 2014;
5. Pratiche studenti e pratiche Erasmus;
6. Varie ed eventuali.

4. Rapporto di Riesame Annuale

Il Coordinatore illustra il Rapporto di Riesame 2014 dei corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte e comunica che sarà inviata a tutti i componenti del Consiglio la versione definitiva, dopo le eventuali osservazioni formulate dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il Coordinatore sottolinea che i dati rilevati sono omogenei per i due corsi di laurea magistrale. Il Gruppo di Riesame ha evidenziato dati interessanti positivi e negativi sull'ingresso, percorso, uscita degli studenti, sulla loro opinione, sul rapporto con il mondo del lavoro. Sono state previste alcune azioni di miglioramento, in accordo con gli studenti incontrati nel corso dell'assemblea del

18 dicembre 2013 e durante la stesura del Rapporto. In particolare gli interventi saranno rivolti al monitoraggio e al tutorato degli studenti fuori corso, ad individuare le cause del ritardo nel conseguimento della laurea, a potenziare l'attrattività del corso, a migliorare l'offerta formativa ed evitare la ripetizione di programmi e contenuti tra il corso di laurea triennale e il corso magistrale.

I dati emersi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti (Valmon) sono positivi in riferimento alla didattica, meno per le attrezzature. Si è inoltre registrato un decremento nelle attività di tirocinio, legato anche alla necessità di retribuire gli stages dei laureati.

Il Coordinatore sottolinea che è necessario procedere all'attuazione degli interventi previsti. Si apre la discussione e intervengono la prof.ssa Campione, la prof.ssa Nuzzo e la prof.ssa Laganara, sottolineando la necessità di curare il monitoraggio degli studenti, le competenze di base ed elaborare questionari per specifici segmenti. Interviene il prof. Coppola e evidenzia l'importanza di coinvolgere gli studenti dei corsi di laurea magistrali in attività pratiche e fornire strumenti per la ricerca bibliografica.

Il Coordinatore sottopone il Rapporto di Riesame dei corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte all'approvazione del Consiglio. Il Consiglio approva.

Alle ore 12.30 il Consiglio, non avendo altri argomenti da discutere, si scioglie.

Il Segretario
Prof.ssa Marcella Chelotti

Il Coordinatore
Prof.ssa Gioia Bertelli

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame 2013 aveva indicato proposte di azioni correttive:

1. Obiettivo n. 1, Ingresso: aumentare l'attrattività del Corso.
 - Azioni intraprese: somministrazione di un questionario sistematico ai triennialisti in uscita per approfondire le motivazioni della prosecuzione presso altri Atenei o presso altri CdS; potenziare le specificità del CdS, attraverso programmi mirati, organizzazione di seminari e laboratori, coinvolgimento degli studenti in attività pratiche legate al settore storico-artistico;
 - Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stato costituito un gruppo di lavoro per la revisione del piano di studi e per una più efficace organizzazione delle attività a scelta dello studente.

2. Obiettivo n. 2, Percorso: approfondire le motivazioni del ritardo nel conseguimento della laurea e potenziare le attività di tutorato
 - Azioni intraprese: Potenziamento delle attività di tutorato sia con incontri di tipo assembleare tra studenti e docenti (il primo è stato realizzato il 18.12.13), sia con supporto individuale rivolto ai fuori corso, in continuità con quanto realizzato con il progetto di recupero Ares-Arianna.
 - Stato di avanzamento dell'azione correttiva: prosecuzione dell'attività già avviata di tutorato rivolta agli studenti fuori corso, agli studenti lavoratori, agli studenti con disabilità; organizzazione periodica di incontri tra docenti e studenti su temi specifici, legati all'organizzazione didattica del corso.
Si procederà inoltre ad un'attività di coordinamento finalizzato a dettare le linee guida necessarie per dare coerenza ai programmi e verificare la corrispondenza tra la preparazione necessaria per sostenere l'esame e il numero di CFU attribuiti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO

L'analisi è basata sui dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, disponibili nella sezione del Presidio della Qualità del sito www.uniba.it. La trasmissione dei dati, la segnalazione di iniziative e incontri, la messa a disposizione dei materiali avvengono costantemente e in modo sollecito.

La numerosità in ingresso registra un calo tra 2009/10 (68), 2010/11 (46), 2011/12 (41), 2012-13 (31) e 2013-14 (21) (Dati Ateneo, tab. 1). Tuttavia, dati forniti dal CSI nel mese di novembre 2013 evidenziano 28 immatricolati. Il numero elevato degli iscritti del 2009-10 era legato alla presenza dei due profili – medievale e moderno, contemporaneo – che dava al corso una forte specificità. Nel passaggio dalla triennale in Scienze dei Beni culturali di Bari alla magistrale di Storia dell'Arte, si osserva una diminuzione nelle iscrizioni malgrado da AlmaLaurea si desuma che la linea di tendenza sia quella di proseguire gli studi con la magistrale. Le ragioni possono essere la dispersione e il non proseguimento degli studi oppure l'iscrizione presso altri Atenei regionali ed extraregionali, scelta dettata anche dall'esigenza di maturare esperienze in ambienti differenti.

Gli studenti sono in possesso di maturità liceale (41 nel 2009-10, 33 nel 2010-11, 24 nel 2011-12,

12 nel 2012-13, 14 nel 2013-14), tecnica (rispettivamente 6, 3, 3, 1, 2), professionale (2, 4, 1, 2, 0), altra (11, 7, 6, 7, 5) (Tab. 2).

Il voto di maturità degli immatricolati nel 2009-10 risulta inferiore a 80 per 27 studenti, tra 80 e 99 per 23, tra 100 e 100 e lode per 10 studenti. Nel 2013-14 risulta inferiore a 80 per 6 studenti, tra 80 e 99 per 11, tra 100 e 100 e lode per 3 studenti (tab. 3).

Discreta l'attrattività su studenti residenti e/o diplomati in altre province pugliesi (da 13 nel 2009-10 a 9 nel 2013-14), bassa l'attrattività su residenti fuori regione (da 5 nel 2009-10 a 1 nel 2013-14) (Tab. 4).

Il voto di laurea della triennale: nel 2012-13 il 4,3% consegue una votazione inferiore a 100, il 60,9 tra 100 e 109, il 34,8 tra 110 e 110 e lode (Tab. 4bis).

La verifica della preparazione personale è articolata in 2 fasi: la prima, preliminare all'immatricolazione e svolta da una Commissione del Corso di studio, consiste nella verifica dei curricula e del possesso dei requisiti necessari all'iscrizione, in particolare per gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale diversa da quella di Scienze dei Beni Culturali (a Bari o presso altri Atenei), o siano in possesso di una laurea quadriennale.

La seconda, di ambito disciplinare, è svolta dai singoli docenti all'inizio del corso ed è finalizzata a verificare il grado di preparazione degli studenti e ad armonizzare il gruppo, spesso costituito da studenti iscritti a diversi corsi di laurea magistrali.

PERCORSO

Fuori corso (a.a. 2009/10-2013-14) (Tab. 6): nel 2009-2010 si è registrato un netto miglioramento per il passaggio al DM 270/04: dal 100% si è passati al 13,2% di fuori corso con una linea di tendenza in salita negli anni successivi (dal 27,7% (2010-11) al 44,2% del 2012-13).

Le iscrizioni part-time sono ancora molto limitate: 1 studente negli a.a. 2010-11, 2011-12, 2012-13 e 2 studenti nel 2013.-14 (tab. 6bis).

La media dei CFU acquisiti dagli immatricolati durante il primo anno registra un calo dal 2009-10 (36%) al 2010-11 (31,2%) fino al 2012-13 (12,9) (Tab. 7), come già evidenziato nel precedente Rapporto di Riesame tra iscritti pre e post DM 270/04.

La votazione media degli esami superati nel I anno si attesta tra il 28,8 del 2009-10 e il 28,7 del 2012-13 (Tab. 8).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tra il 2010-11 e il 2012-13 si è ridotto il numero di studenti che hanno partecipato a programmi Erasmus (da 3 a 1 a 0) (Dati di Ateneo Tab. 12). Un dato che andrebbe confrontato con quello complessivo di Ateneo e di più ampi comparti geografici per capire le ragioni della flessione, plausibilmente riconducibili anche alle difficoltà economiche del momento.

USCITA

Dei 46 immatricolati nell'a.a. 2010-11 26 studenti (56,5%) conseguono la laurea entro dicembre 2013, 13 (28,3%) entro marzo 2013, solo 2 (4,3%) hanno rinunciato agli studi (Tab. 8bis).

I voti di laurea si attestano nell'anno solare 2010 tra il 100 e il 109 per 3 laureati, tra 110 e 110 e lode per 22; nel 2011 tra il 100 e il 109 per 6 laureati, tra 110 e 110 e lode per 37; nel 2012 tra il 100 e il 109 per 1 laureato, tra 110 e 110 e lode per 40 (tab. 10).

La durata media degli studi per gli anni 2010-2011 è di 2,6/2,7, inferiore alla media nazionale (3,3), nel 2012 di 2,8. (dati AlmaLaurea). Il ritardo è in gran parte imputabile all'iscrizione al primo anno di corso dopo la seduta di laurea di febbraio e, quindi, alla mancata frequenza delle lezioni del primo semestre.

Rispetto ad altri Atenei, i dati registrano affinità e differenze. Un confronto puntuale, in base al Rapporto AlmaLaurea, è stato compiuto sui corsi di laurea omologhi nelle Università di Siena e del Salento. Nel 2012 la durata media degli studi a Bari è di 2,8 anni, a Siena di 3,4, nell'ateneo salentino di 3,1; la votazione media degli esami a Bari è di 29,2, a Siena e a Lecce di 29,4. Il voto

di laurea: a Bari 112,2, a Siena 111,3, a Lecce 108,4.

Negli anni precedenti, 2011 e 2010, il corso barese conferma la durata media inferiore degli studi: 2,6 e 2,7 rispetto ai 3,9 e 3,8 di Siena, ai 3,2 e 3 del Salento.

Tra gli elementi maggiormente problematici è il calo delle immatricolazioni, legato in parte alla non prosecuzione degli studi, in parte alla scelta di iscriversi presso altri Atenei, spesso fuori regione. Il numero dei fuori corso è in aumento, dopo una fase di netto miglioramento registrata negli anni precedenti. Tuttavia si rileva una durata media degli studi inferiore a quella nazionale.

Il calo delle immatricolazioni, come già evidenziato, è probabilmente da imputare alla eliminazione dei due curricula – Medioevo, Moderno e Contemporaneo – che garantivano al corso specificità e caratterizzazione e costituivano un elemento attrattivo anche per studenti fuori regione.

Il ritardo nel conseguimento della laurea di almeno un semestre è dettato dall'immatricolazione al primo anno di corso dopo la seduta di laurea di febbraio e, quindi, alla mancata frequenza delle lezioni del primo semestre del primo anno.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari effettuata sulla documentazione presentata dagli studenti e in occasione di incontri individuali - soprattutto con laureati provenienti da altri corsi di laurea - consente di ridurre l'accesso a studenti privi delle conoscenze necessarie al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte.

La verifica del possesso di conoscenze e della capacità di applicarle è funzionale ai risultati di apprendimento attesi nel corso di laurea magistrale. Questi sono infatti articolati secondo un costante approfondimento e caratterizzazione rispetto alle competenze di carattere più generale acquisite nel triennio.

Il carico didattico è equamente distribuito nei due anni e nei due semestri di ciascun anno.

Il conseguimento della laurea avviene nella maggior parte dei casi in corso o una sessione fuori corso. Alcuni ritardi sono imputabili ai tempi di elaborazione della tesi di laurea.

Obiettivo n. 1:

Ingresso e percorso (fuori corso, abbandoni). Prevenire le difficoltà che causano ritardi nel conseguimento della laurea attraverso attività di tutorato e supporto.

Azioni da intraprendere:

Implementazione e intensificazione delle attività di tutorato sia con incontri di tipo assembleare tra studenti e docenti, sia con un maggiore coordinamento del supporto *ad personam*, anche coinvolgendo in maniera programmata i docenti relatori di tesi per verificare tempi ed eventuali difficoltà.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Creazione di uno sportello informativo curato da docenti del corso. Scadenza di verifica la fine del I semestre 2014-15 (dicembre 2014). Responsabilità: Giunta CdS.

Obiettivo n. 2:

Andamento del percorso di formazione degli studenti. Verificare la congruità tra la preparazione necessaria per preparare l'esame e il numero di CFU attribuiti.

Azioni da intraprendere:

Proseguire il lavoro del gruppo di coordinamento dei docenti del CdS finalizzato a dettare le linee guida necessarie per dare coerenza ai programmi sottoposti allo studente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si definisce come scadenza di verifica la fine del I semestre 2014-15 (dicembre 2014). Responsabilità: Giunta CdS.

Obiettivo n. 3:

Uscita. Conseguimento della laurea oltre la durata normale. Verifica delle modalità di attribuzione delle tesi magistrali in maniera che siano ispirate a parametri qualitativi e quantitativi - per quanto possibile - omogenei tra tutte le discipline.

Azioni da intraprendere:

Proseguire il lavoro del gruppo di coordinamento dei docenti del CdS, anche in collaborazione e confrontandosi con docenti di altri CdS, finalizzato a definire parametri di base, finalità e caratteristiche della tesi magistrale, omogenei e comuni a tutte le discipline.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si stabilisce, per la messa a punto e la distribuzione del documento del CdS relativo alla codifica delle caratteristiche della tesi magistrale la scadenza ottobre 2014. Responsabilità: Giunta CdS.

- L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'organizzazione didattica**

Si intende agevolare l'efficacia didattica attraverso un più razionale utilizzo delle aule e una più efficace articolazione del calendario delle lezioni.

Azioni intraprese:

Il calendario delle lezioni è stato organizzato ponendo attenzione ad evitare sovrapposizioni e dispersioni.

La suddivisione delle discipline tra I e II semestre è stata curata cercando di evitare squilibri eccessivi. Si è tenuto conto tuttavia del fatto che un numero consistente di studenti accede al corso di laurea dopo aver conseguito la laurea triennale nella sessione straordinaria di febbraio e di conseguenza alcune discipline non opzionali sono presenti nel II semestre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto e si intende proseguire nel coordinamento tra docenti per organizzare al meglio il calendario delle attività e la propedeuticità tra le discipline.

Obiettivo n. 2: attivazione di moduli integrativi sulla catalogazione informatizzata dei beni culturali.

Nel secondo semestre sarà attivato un ciclo di seminari sulla catalogazione informatizzata dei beni storico-artistici e sulle applicazioni dell'informatica alla ricerca storico-artistica.

Azioni intraprese:

Si è proceduto alla programmazione degli interventi e delle attività e al coinvolgimento dei relatori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'intervento, come si è detto previsto nel II semestre, potrà essere reiterato negli anni successivi.

Obiettivo n. 3: Tutorato e monitoraggio

Il precedente Rapporto di Riesame ha auspicato il potenziamento delle attività di tutorato e di monitoraggio dell'andamento del corso di laurea.

Azioni intraprese: il 18 dicembre 2013 è stata organizzata un'assemblea di Corso di laurea tra docenti e studenti.

Coordinatore e docenti del cds organizzano incontri di gruppo e tutorato individuale, occasione per approfondire l'esperienza degli studenti e comprendere le principali difficoltà.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si intende procedere con un programma articolato di incontri, a cadenza periodica, su argomenti specifici: ad esempio l'attività laboratoriale, le attività di tirocinio, il coordinamento didattico, l'efficacia del percorso formativo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati elaborati da Valmon (a.a. 2010-2011) consentono di ricostruire le opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica: si evidenzia che, per quanto riguarda il corpo docente, la somministrazione degli insegnamenti, il materiale didattico, il ricevimento degli studenti, il coordinamento degli orari dei diversi insegnamenti, come pure l'interesse che le diverse discipline afferenti al corso di Storia dell'Arte hanno saputo suscitare e la preparazione di base che gli studenti hanno acquisito nel corso triennale, i risultati possono definirsi quasi ottimali. Invece manchevole sotto diversi punti è quanto l'Università offre per quello che riguarda l'organizzazione delle biblioteche con mancanza di posti e poco aggiornamento bibliografico, la ristrettezza delle aule e la mancanza di strumenti adatti a sviluppare la ricerca. In particolare le risposte al punto **D1** (Informazioni sull'insegnamento) registrano un incremento rispetto al 2009-2010 (media 8,32).

I dati dell'a.a. 2011-2012 evidenziano che, per quanto riguarda il corpo docente, la somministrazione degli insegnamenti, il materiale didattico, il ricevimento degli studenti, il coordinamento degli orari dei diversi insegnamenti, il rispetto del calendario delle lezioni come pure l'interesse che le diverse discipline afferenti al corso di Storia dell'Arte hanno saputo suscitare e la preparazione di base che gli studenti hanno acquisito nel corso triennale, i risultati possono definirsi molto buoni. Invece manchevole sotto diversi punti è quanto l'Università offre per quello che riguarda le aule, i locali per le esperienze pratiche, le relative attrezzature (D 18, 19, 20, 21). Il questionario rispetto a quello precedente ha subito modifiche per quanto riguarda l'organizzazione bibliotecaria. Si rileva che le risposte al punto **D1** (informazioni sull'insegnamento) sono in leggera flessione rispetto all'anno 2010-2011 (media 7,64).

I dati AlmaLaurea, in particolare l'indagine sul Profilo dei laureati a. 2011, evidenziano che la scelta del corso di L.M. è dovuta a fattori culturali (60%) o fattori culturali e professionalizzanti (24%). Per quanto riguarda l'esperienza universitaria si dichiarano soddisfatti 40%; un po' meno 36%; soddisfatti dei rapporti con i docenti: sì 28%, un po' meno 56%; soddisfatti dei rapporti con gli studenti sì 52%; aule spesso adeguate nel 44%; postazioni informatiche presenti ma inadeguate 72%; biblioteche (prestito, orari, consultazione) abbastanza positiva 60%; il carico di studio degli insegnamenti è stato sostenibile sì 56%, più sì che no 44%. Si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea il 68%, mentre ad altra università e altro corso specialistico il 16%. Prevala la conoscenza della lingua inglese e poi del francese

Il 56% dichiara di voler proseguire gli studi con un dottorato di ricerca (20%) o con un tirocinio/praticantato (12%), con un master o una scuola di specializzazione (8%), mentre il 44% non ha intenzioni del genere. Il 60% auspica di poter lavorare nel campo del marketing, comunicazione e pubbliche relazioni; 72% nel campo delle risorse umane, selezione e formazione, il 56% nella ricerca e sviluppo, il 52% in campo organizzativo e della pianificazione; altre preferenze vanno al campo commerciale e vendite (32%), segreteria e affari generali (40%).

Disponibilità a lavorare nella provincia di residenza 84%, nella sede degli studi 80%, in Italia meridionale 52%, Italia settentrionale e centrale 36%; stato europeo 20%

Trasferite di lavoro: sì, ma in numero limitato 44%; sì, anche con trasferimenti di residenza 40%; con trasferimenti frequenti ma senza cambio di residenza 12%

Si rileva poco interesse per i progetti Erasmus e una poca mobilità sul territorio italiano.

Dall'indagine AlmaLaurea 2012, si evince che il fattore determinante nella scelta del corso di laurea magistrale è dovuto a motivi culturali (52,0%), poi sia culturali sia professionalizzanti (34,8%).

Dell'esperienza universitaria risultano soddisfatti 56,5%; un po' meno 26,1%; soddisfatti dei rapporti con i docenti: sì 34,8%, un po' meno 52,2%; soddisfatti dei rapporti con gli studenti sì 73,9%; aule spesso adeguate nel 60,9%; postazioni informatiche presenti ma inadeguate 39,1%; biblioteche (prestito, orari, consultazione) abbastanza positiva 69,6%; carico di studio degli insegnamenti è stato sostenibile sì 52,2%, più sì che no 47,8%. Si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea 65,2%, mentre ad altra università e altro corso specialistico il 17,4%.

Il 60% dichiara di voler proseguire gli studi con un dottorato di ricerca o altra laurea (8,7%) o con un tirocinio/ praticantato (8,7%), con un master o una scuola di specializzazione (17,4%) mentre il 39,1% non ha intenzioni del genere

Il 73,9% auspica di poter lavorare nel campo del marketing, comunicazione e pubbliche relazioni; 60,9% nel campo delle risorse umane, selezione e formazione e in quello della organizzazione e pianificazione, il 30,4% nella ricerca e sviluppo; altre preferenze vanno alla segreteria e affari generali (26,1%), al campo commerciale e vendite, agli acquisti (21,7%),.

Disponibilità a lavorare nella provincia di residenza 82,6%, nella sede degli studi 73,9%, in Italia meridionale e centrale 56,5%, Italia settentrionale 52,2%; stato europeo 34,8%

Trasferte di lavoro: sì anche con trasferimenti di residenza 47,8%; con trasferimenti frequenti ma senza cambio di residenza 39,1%; sì ma in numero limitato 13%.

I colloqui diretti con studenti e neolaureati hanno confermato alcuni punti centrali: l'esigenza di costruire percorsi individuali per un maggiore approfondimento degli ambiti legati alla storia dell'arte; l'esigenza di un'efficace struttura di tutorato, una migliore organizzazione didattica, il potenziamento delle attività pratiche e di attività laboratoriali, la possibilità di realizzare approfondimenti e un maggiore coinvolgimento nelle lezioni.

Le segnalazioni di problemi, incongruenze, proposte di miglioramento giunte dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria Studenti sono state esaminate dal Coordinatore e dal Consiglio di Corso di Studio e ci sono stati interventi in situazioni di difficoltà.

Il Consiglio di Corso di Studio ha inoltre discusso sulla necessità di costruire percorsi differenziati e personalizzati, in grado di rispondere ad esigenze formative specifiche. In alcuni casi, questo ha comportato la ridefinizione di programmi e moduli.

La revisione della suddivisione delle discipline tra i due semestri e la riorganizzazione del calendario hanno prodotto effetti positivi sull'orario delle lezioni, evitando sovrapposizioni e dispersione.

Per il corso di laurea magistrale non si sono verificate situazioni di sovraffollamento nelle aule e non ci sono difficoltà legate alle barriere architettoniche.

Non si sono verificati casi di studenti disabili mentre per alcuni rari casi con disturbi di apprendimento (dislessia) sono stati avviati percorsi individuali, mirati a superare le eventuali difficoltà.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Esperienze di didattica integrata. La riorganizzazione del calendario delle lezioni per blocchi disciplinari consente una più agevole progettazione di esperimenti di didattica integrata, finalizzati alla applicazione di conoscenze e alla maturazione di competenze derivate dalla didattica frontale.

Azioni da intraprendere: Progettazione di percorsi tematici comuni a più settori disciplinari contigui, secondo la modalità del caso di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le esperienze laboratoriali inserite all'interno dei percorsi disciplinari saranno pubblicizzate nel programma ufficiale della disciplina con adeguata comunicazione delle modalità di realizzazione, la responsabilità dell'iniziativa è affidata al/ai docenti di area con la sollecitazione ad operare in sinergia per condividere ove possibile l'iniziativa. In parallelo ai docenti disponibili sarà affidato il compito di sperimentare percorsi tematici integrati. Il monitoraggio delle due iniziative che verranno sperimentate nel I semestre dell'anno accademico 2014-15, è affidato alla Giunta del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: potenziare convenzioni e numero stagisti: è necessario consentire ad un numero sempre più elevato di studenti la possibilità di svolgere uno stage e di maturare esperienze qualificanti.

Azioni intraprese:

Sono state stipulate nuove convenzioni e sono state messe in campo alcune iniziative per aumentare il numero dei progetti, in particolare presso le Soprintendenze della Puglia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'attività proseguirà anche nei prossimi mesi, cercando di incrementare sia il numero sia la qualità dei progetti di tirocinio.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni intraprese: il precedente Rapporto di Riesame aveva proposto di organizzare incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, era stata prevista l'organizzazione di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative. L'attività è stata impostata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: non è stato possibile realizzare gli incontri nel corso di questi mesi e se ne prevede lo svolgimento nel secondo semestre dell'anno accademico in corso.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2011 (dopo un anno dal conseguimento del titolo) emerge, su un campione di 25 laureati intervistati (pari al 78,1% del totale dei laureati della sede), la presenza di 8 occupati, dei quali il 25% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, il 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 25% prosegue il lavoro iniziato durante la magistrale. Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 2,5 mesi.

L'analisi è stata basata inoltre sui dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, disponibili nella sezione del Presidio della Qualità del sito www.uniba.it. La trasmissione dei dati, la segnalazione di iniziative, incontri e la messa a disposizione dei materiali avvengono costantemente e in modo sollecito.

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Sicuramente uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento). Il tirocinio non è obbligatorio ma consente di acquisire CFU tra le attività a scelta dello studente; tuttavia molti studenti chiedono di poter maturare questa esperienza anche al di là del conseguimento di crediti.

Le strutture ospitanti hanno espresso negli attestati finali e nelle relazioni giudizi positivi sugli stagisti e sulla loro formazione specifica nel campo dei beni culturali, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte un buon grado di motivazione.

In alcuni casi – presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari e di Foggia, la Pinacoteca Provinciale di Bari, la Pinacoteca Comunale De Napoli di Terlizzi, il Museo Diocesano di Bisceglie – gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.

Nel 2012 la Pinacoteca provinciale di Bari ha affidato ai neolaureati in Storia dell'arte il programma di visite guidate rivolte a scuole e associazioni culturali nel centro antico di Bari e nel Museo. Lo stage, della durata di 6 mesi, prevede per gli stagisti un rimborso spese forfettario. La stessa Pinacoteca ha coinvolto nella catalogazione informatizzata del patrimonio librario e nell'organizzazione della Biblioteca "Michele D'Elia" laureandi e laureati in Storia dell'arte e in Beni Archivistici e Librari.

Il corso ha aderito all'iniziativa promossa dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate di un ciclo di seminari sul tema "Itinerari turistico-culturali attraverso i paesaggi pugliesi e le produzioni agricole". Obiettivo degli incontri la formazione di figure in grado di progettare, gestire e analizzare scenari dinamici e complessi volti alla promozione e ad una adeguata gestione del patrimonio paesaggistico ed eno-gastronomico pugliese. Il ciclo di seminari (novembre 2013-gennaio 2014), si è avvalso dell'esperienza di professionisti di settore che - attraverso un metodo didattico diretto – hanno agevolato l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Dall'approvazione della Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23, "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" non sono più possibili stage di laureati senza l'erogazione di un'indennità e questo ha ridotto notevolmente la possibilità per il nostro settore.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

In continuità con quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio. Per i laureati e per l'esigenza di garantire loro l'indennità per lo svolgimento del tirocinio, occorre reperire strumenti nuovi e progettare con le strutture ospitanti iniziative per accedere ai fondi ministeriali e regionali.

Azioni da intraprendere:

Contatti con la Regione Puglia; contatti con le strutture ospitanti, in particolare con i Comuni; sportello informativo per studenti e neolaureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Corso di laurea ha indicato dei referenti per le attività di tirocinio. Scadenza: settembre 2014.

Responsabilità: Commissione tirocinio, Giunta.

Obiettivo n. 2 iniziative di job placement

Organizzazione di incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati, di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative

Azioni da intraprendere:

Coinvolgimento di docenti e di rappresentanti del mondo del lavoro, calendario degli incontri,

diffusione dell'iniziativa tra studenti in corso e fuori corso, elaborazione di strumenti di verifica dell'efficacia dell'intervento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si intende realizzare l'attività in due fasi: Maggio 2014, nella fase finale del secondo semestre e ottobre 2014, all'inizio del primo semestre del prossimo anno accademico. Responsabilità: Giunta, docenti del cds.